



Parma, 18/04/2016

[Prot. n° 51/2016/SR-ER](#)

Segreteria Regionale Emilia Romagna

Alla Dott.ssa Silvia MEI
Direttore del Centro Giustizia Minorile
BOLOGNA

Al Dott. Alfonso PAGGIARINO
Direttore dell'IPM di
BOLOGNA

e, p.c.: Al Pres. Francesco CASCINI
Capo del Dipartimento
Giustizia Minorile e di Comunità
ROMA

Al Segretario Generale
Dr. Roberto SANTINI

Al Coordinatore Nazionale
Antonio FELLONE

Alla Segreteria Provinciale
IPM Bologna

Oggetto: IPM Bologna - aggressione personale polizia penitenziaria.

siamo con la presente a denunciare un episodio di violenza che si è verificato presso l'IPM di Bologna e che ha visto un detenuto aggredire ben quattro poliziotti penitenziari che sono stati costretti alle cure del Pronto Soccorso del nosocomio cittadino con prognosi minima di 10 giorni.

Non essendo il detenuto in questione nuovo a episodi di violenza nei confronti del personale in divisa, crediamo sarebbe il caso di disporre con immediatezza il suo allontanamento dalla struttura bolognese, al fine di evitare che lo stesso possa reiterare simili comportamenti.



Segreteria Regionale Emilia Romagna

Questa O.S. sente, inoltre, il dovere di esprimere alcune considerazioni circa la peculiare situazione di contesto dell'istituto del Pratello, affinché il lavoro degli organi dirigenziali, del Comandante di Reparto e dei Poliziotti Penitenziari non sia reso vano:

1. il contingente di polizia penitenziaria integrato ultimamente di alcune unità del ruolo agenti-assistenti che non completano, in ogni caso, la vigente pianta organica, è carente di Sovrintendenti, Ispettori e Comandante di Reparto titolari;
2. la struttura è, da tempo immemore, soggetta a lavori di ristrutturazione che, in assenza di interventi volti a sistemare le criticità evidenziate in questi anni, ne limitano fortemente gli standard di sicurezza;
3. detenuti che si sono resi responsabili di eventi critici andrebbero allontanati senza indugio e mai più riassegnati nemmeno temporaneamente all'IPM di Bologna.

Riteniamo, pertanto, che l'attenzione mostrata dai vertici del Dipartimento nell'esaminare le problematiche segnalate da questa ed altre OO.SS., prima fra le quali la grave carenza di personale affrontata e parzialmente risolta con l'assegnazione temporanea di alcune unità di polizia penitenziaria del ruolo agenti-assistenti, debba trovare conferma anche per quanto riguarda l'attribuzione di detenuti all'Istituto, volendo, come innanzi detto, evitare di riassegnarvi detenuti che si sono in passato già resi responsabili di fatti gravi presso la medesima struttura ed in merito all'imminente avvio dei lavori di ristrutturazione che si spera, come già chiesto dalla nostra segreteria generale con nota prot. n. 216/S.G. del 06 c.m., saranno eseguiti a struttura chiusa per non compromettere la sicurezza dell'Istituto e del personale ivi operante.

In attesa di cortese cenno di riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale
Gianluca GILIBERTI

